

SORVEGLIANZA SINDROMICA

Rapporto 51
1-30 novembre 2012

POPOLAZIONE IMMIGRATA

POPOLAZIONE SOTTO SORVEGLIANZA

Non esistono allo stato attuale stime relative al numero totale dei migranti, provenienti dal Nord Africa, giunti in Italia dall'inizio dell'emergenza umanitaria del 2011.

Secondo il Ministero dell'Interno circa 23.589 migranti provenienti dalla Tunisia sarebbero sbarcati in Italia dal 1 gennaio al 19 aprile 2011. Altre stime pubblicate dall'Organizzazione Internazionale per la Migrazione (IOM) ed aggiornate al 10 Ottobre 2011 riportano quasi 26.000 migranti giunti in Italia dalla sola Libia.

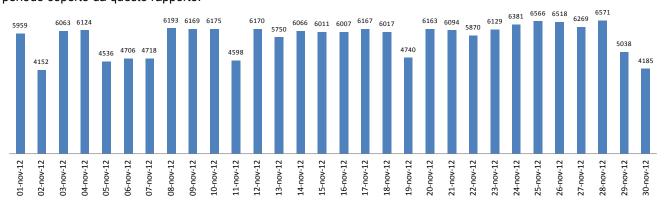
La Protezione Civile fornisce dati aggiornati sui migranti provenienti dai Paesi previsti ex OPCM 3933/2011 ed assistiti giornalmente nei centri di immigrazione in base al <u>Piano di accoglienza condiviso</u> da: Dipartimento Protezione Civile, Direzioni Protezione Civile

IN EVIDENZA:

⇒Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

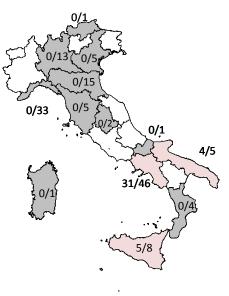
regionali, Unione delle province italiane e Associazione nazionale dei comuni italiani. L'ultimo aggiornamento risale al 26 novembre 2012, quando risultavano <u>17.446</u> presenze.

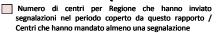
Dall'11 aprile 2011, **139 centri** hanno inviato segnalazioni al CNESPS-ISS. Di questi, **40 hanno segnalato dati** nel periodo coperto da questo rapporto.

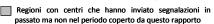


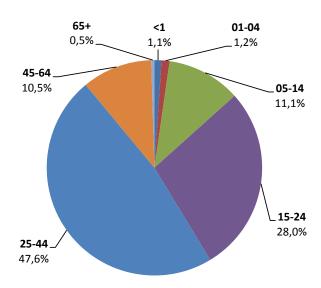
Immigrati sotto sorveglianza, 1-30 novembre 2012

Nel mese di novembre 2012, la popolazione media sotto sorveglianza è stata di **5.737 persone** (range 4.152 - 6.571). Il 75,6% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni, rispetto al 92% rilevato fino al 23 maggio 2011. Questo è dovuto principalmente ad un aumento nella proporzione di persone tra i 5 ed i 14 anni (28%).









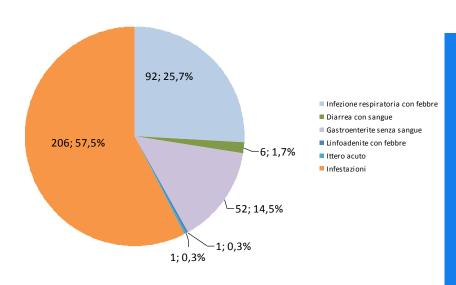
Popolazione sotto sorveglianza, per fasce d'età e %, nei centri che hanno segnalato nel periodo coperto da questo rapporto

EPIDEMIOLOGIA DESCRITTIVA

SINDROMI SEGNALATE

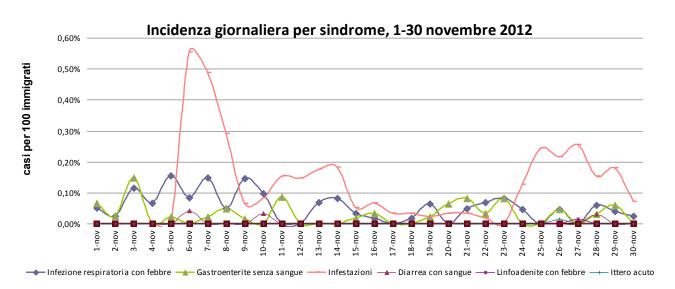
Nel periodo coperto da questo rapporto, sono state notificate 358 sindromi: infestazioni" (57,5% delle segnalazioni) seguite da "infezione respiratoria con (25,7% delle segnalazioni), "gastroenterite senza sangue" (14,5% delle segnalazioni), "diarrea sangue" (1,7% delle segnalazioni), "linfadenite con febbre" (0,3% delle segnalazioni), "ittero acuto" (0,3% delle segnalazioni).

Dei 6.089 casi segnalati dall'11 aprile 2011, la sindrome più frequente è risultata l'"infezione respiratoria con febbre" (57,9%) seguita da "gastroenterite senza sangue" (25,3%) e da "infestazioni" (13,8%).



Morbosità proporzionale (Numero di casi; %), 1-30 novembre 2012

INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME



Dall' 11 aprile 2011 ad oggi, 9 delle 13 sindromi sotto sorveglianza sono state segnalate.

Non si sono mai verificati casi di sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

Nel mese di novembre 2012, tutte le sindromi segnalate hanno presentato incidenze giornaliere inferiori allo 0,6%. Infatti, l'incidenza giornaliera massima per "Infestazioni" è stata di 0,55% e per tutte le altre è stata inferiore a 0,2%.

MODELLO STATISTICO PER IL CALCOLO DELLE ALLERTE E DEGLI ALLARMI

Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi maggiormente notificate sono state la sindrome "infestazioni" e la sindrome "Infezione respiratoria con febbre".

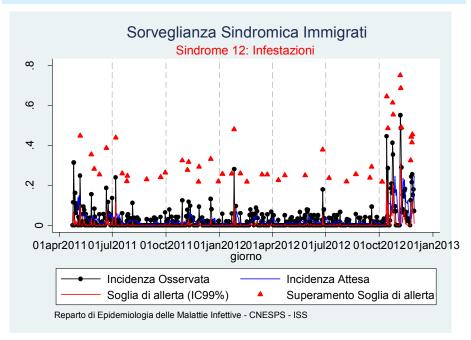
Di lato sono riportati i modelli sviluppati per queste due sindromi nei quali è stata definita una soglia di allerta al fine di individuare scostamenti statisticamente significativi nell'incidenza delle sindromi riportate.

L'incidenza attesa è calcolata sulla base della media mobile della settimana precedente e le soglie sono costruite sulla base dell'intervallo di confidenza (IC99%) dell'incidenza osservata applicando una distribuzione di Poisson.

Un'allerta statistica viene segnalata dal sistema quando l'incidenza attesa è al di sotto della soglia. Viene segnalato un possibile evento sanitario su cui indagare (allarme statistico) quando si verifica un'allerta statistica in almeno due giorni consecutivi per la stessa sindrome.

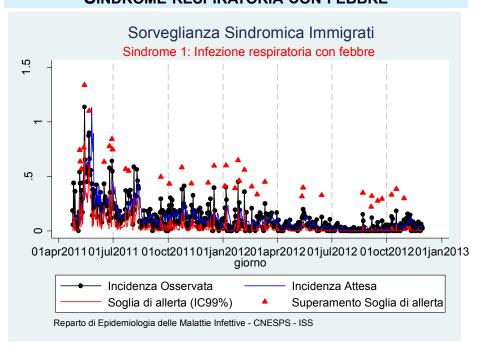
Nel caso di un allarme statistico registrato in uno o più centri di a c c o g l i e n z a, vengono tempestivamente informati i responsabili al fine di c o n f e r m a r e o m e n o l'emergenza sanitaria.

SINDROME "INFESTAZIONI"



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome "Infestazioni", sono stati registrati 2 allarmi statistici. Entrambi gli allarmi sono stati generati per un aumento di casi riferibile ad un unico centro, che ha già avviato le misure di controllo; comunque, entrambi gli allarmi sono rientrati nei giorni successivi.

SINDROME RESPIRATORIA CON FEBBRE



Nel periodo coperto da questo rapporto, per la sindrome "Infezione respiratoria con febbre" non sono state registrate allerte statistiche.

La realizzazione di questo rapporto è a cura del Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Cnesps-Iss (Antonino Bella, Silvia Declich, Christian Napoli, Flavia Riccardo, Caterina Rizzo e Maria Cristina Rota) con il contributo del Ministero della Salute e grazie ai dati forniti da Regioni e Province autonome. **Per scaricare i rapporti "Sorveglianza sindromica - popolazione immigrata"** consultare la pagina dedicata di EpiCentro.